



Decreto n. 28/2017

Oggetto: approvazione di una Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in "Astronomy, Astrophysics and Space Science" ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera a) del Decreto Ministeriale dell'8 febbraio 2013, numero 45.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011, ed, in particolare, gli articoli 1, 6, comma 2, lettera m), e 27;

VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, n.138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46;

VISTO il "**Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTA la Convenzione-Quadro tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Conferenza dei Rettori delle Università Italiane**" ("**CRUI**"), stipulata in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina le modalità di collaborazione scientifica e didattica tra il predetto Istituto e le Istituzioni Universitarie nell'ambito dell'astronomia, dell'astrofisica e delle discipline a queste collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche (ivi compresa la costruzione, l'utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature), per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 120, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Scientifico ad avviare una procedura di selezione competitiva di proposte avanzate dai Direttori delle Strutture di Ricerca dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il finanziamento di Borse di Studio per l'accesso e la frequenza di Corsi di Dottorato di Ricerca, secondo i criteri direttivi e nel rispetto dei principi generali contenuti nel documento del Presidente ad essa allegato;



VISTO il "**Bando competitivo per il finanziamento di Borse di Dottorato di Ricerca**" emanato dal Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data 8 dicembre 2016;

VISTO il proprio Decreto del 24 febbraio 2016, numero 17, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione di Valutazione delle proposte avanzate dai Direttori delle Strutture di Ricerca ed, in particolare, è stato approvato il finanziamento di due Borse di Studio richieste dai Direttori dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" per l'accesso e la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Astronomy, Astrophysics and Space Science**" attivato presso la Università degli Studi "**La Sapienza**" di Roma e la Università degli Studi "**Tor Vergata**" di Roma;

VISTI in particolare gli articoli 5 e 6 del predetto Decreto, i quali prevedono che

- i "... *Direttori delle Strutture di Ricerca di Bologna, Padova e Roma sono autorizzati ad impegnare risorse proprie per il finanziamento di ulteriori borse di studio, in aggiunta alle due già assegnate, al fine di aderire alle Scuole di dottorato in Astrofisica istituite, con modello consortile, presso le Università degli Studi di Padova, Bologna, La Sapienza e Tor Vergata...*";
- nella "...*eventualità in cui i Direttori delle Strutture di Ricerca....decidano di assumere l'impegno a finanziare ulteriori borse di studio per le finalità specificate nei precedenti articoli del dispositivo del presente Decreto, l'Istituto garantisce sin d'ora la copertura finanziaria di due (2) Borse di studio anche per i due (2) cicli successivi...*";

VISTA la nota del 10 marzo 2017, indirizzata al Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale i Direttori dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" hanno confermato la propria disponibilità a finanziare una Borsa di Studio per l'accesso e la frequenza al predetto Corso di Dottorato per tre cicli complessivi;

VISTA la nota del 14 marzo 2017, con la quale è stato trasmesso uno schema di Convenzione tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la Università degli Studi "**La Sapienza**" di Roma e la Università degli Studi "**Tor Vergata**" di Roma per l'attivazione ed il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Astronomy, Astrophysics and Space Science**", predisposto in conformità alla Convenzione Quadro tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Conferenza dei Rettori delle Università Italiane**", come innanzi richiamata;





- VISTO** il predetto schema di Convenzione;
- CONSIDERATO** che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la Università degli Studi **"La Sapienza"** di Roma e la Università degli Studi **"Tor Vergata"** di Roma hanno definito, di comune accordo, anche il progetto formativo e di ricerca del predetto Corso di Dottorato;
- VISTO** altresì l'articolo 5 del predetto Schema di Convenzione, il quale prevede che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** si impegna a garantire *"...almeno 3 (tre) posti con borsa per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della convenzione..."*;
- VISTO** altresì, che la erogazione del finanziamento destinato al conferimento delle predette Borse di Studio è subordinata alla ricezione di idonea ed espressa dichiarazione di impegno con la quale la Università degli Studi **"La Sapienza"** di Roma e la Università degli Studi **"Tor Vergata"** di Roma garantiscono il rispetto dei requisiti specifici richiesti dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nell'allegato alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 120, come innanzi richiamata;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Scientifico e del Direttore Generale alla sottoscrizione dell'accordo, espresso da ciascuno per gli aspetti di propria competenza;
- VISTA** la deliberazione del 21 dicembre 2016, numero 126, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio annuale di previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'esercizio finanziario 2017;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa del predetto bilancio;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di approvare lo schema di Convenzione tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la Università degli Studi **"La Sapienza"** di Roma e la Università degli Studi **"Tor Vergata"** di Roma per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in **"Astronomy, Astrophysics and Space Science"**, allegato al presente Decreto per formarne parte integrante.

Articolo 2. Di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione specificata nell'articolo 1 del presente Decreto.

Il presente Decreto sarà sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, per la ratifica.

Roma, 31 marzo 2017

**Il Presidente
(Prof. Nicolò D'Amico)**

F.TO DIGITALMENTE



Convenzione
per l'attivazione e il funzionamento del corso di
Dottorato di Ricerca in
Astronomy, Astrophysics and Space Science
ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013

Tra

la Sapienza Università di Roma, avente sede in Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 - Roma, Italia, C.F. 80209930587, P.Iva 02133771002, rappresentata, in qualità di Legale Rappresentante, dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza (prov. CS) il 15 settembre del 1956, domiciliato per la carica presso la stessa Università,

e

l'Università di Roma "Tor Vergata", avente sede in via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 - Roma, Italia, C.F. 80213750583, P.Iva 02133971008, rappresentata, in qualità di Legale Rappresentante, dal Magnifico Rettore, Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (prov. CS) il 27 febbraio 1959, domiciliato per la carica presso la stessa Università,
di seguito denominate "Università Sedi Amministrative",

e

l'Istituto Nazionale di Astrofisica, avente sede in viale del Parco Mellini n. 84 - 00136 - Roma, Italia, C.F. 97220210583, P. Iva O6895721006, rappresentato, in qualità di Legale Rappresentante, dal Presidente, Prof. Nicolò D'Amico, nato a Palermo il 28 giugno 1953, domiciliato per la carica presso Sede Centrale in Roma, di seguito denominato "INAF";

di seguito anche denominate "le Parti",

Visti:

- la Legge 3 luglio 1998, n. 210 e s.m.i., relativa al "*reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*", in particolare il suo articolo 4 che reca disposizioni specifiche in materia di dottorato di ricerca;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", in particolare nel suo articolo 19;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 e s.m.i., recante il "*Testo unico dell'apprendistato*";
- il Decreto Ministeriale (MIUR) n. 45 dell'8 febbraio 2013, concernente il "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di*

dottorato da parte degli enti accreditati” e, in particolare, l’art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli Enti di Ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l’accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;

- i “Regolamenti per l’istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca” delle Università di Roma La Sapienza e Tor Vergata;
- la convenzione quadro fra la CRUI e l’INAF, in particolare l’art. 6 relativo all’Alta Formazione.

Premesso quanto segue:

- le Università Sedi Amministrative sono in convenzione per l’attivazione, con sede amministrativa affidata ad anni alterni a una delle due sedi, del dottorato di ricerca in lingua inglese in Astronomy, Astrophysics and Space Science;
- le Università Sedi Amministrative e l’INAF condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il corso di Dottorato di Ricerca congiunto in Astronomy, Astrophysics and Space Science;
- le Università Sedi Amministrative e l’INAF hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato in Astronomy, Astrophysics and Space Science;
- l’INAF intende favorire il coinvolgimento del proprio personale scientifico e dei propri associati nell’alta formazione, focalizzando il proprio contributo su selezionati temi scientifici prioritari per l’Astrofisica Italiana;
- le Università Sedi Amministrative si impegnano ad emanare un unico bando di concorso per l’ammissione al corso di Dottorato di Ricerca nel rispetto della disciplina prevista dai rispettivi Regolamenti d’Ateneo sopra menzionati, dei temi scientifici selezionati da INAF e degli ulteriori impegni assunti nell’ambito della presente convenzione.

Si conviene e stipula quanto segue:

ART.1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

ART. 2 - Oggetto

1. Le Parti convengono di attivare il corso di Dottorato di Ricerca in Astronomy, Astrophysics and Space Science e le Università Sedi Amministrative (ad anni alterni) si assumono l’onere di presentare domanda di accreditamento al MIUR.

2. In caso di concessione dell'accREDITamento da parte del MIUR, le Parti convengono di istituire il suddetto corso di Dottorato di Ricerca e di garantirne il funzionamento per almeno 3 (tre) cicli di dottorato a partire dall'anno accademico 2014/2015, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti agli artt. 3 e 4 del D.M. n. 45/2013.

ART. 3 - Requisiti del corso di Dottorato di Ricerca

1. Il corso di Dottorato di Ricerca in Astronomy, Astrophysics and Space Science ha sede amministrativa, ad anni alterni, presso le Università Sedi Amministrative.
2. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accREDITamento, il corso prevede un numero complessivo di posti sostenibili pari a quanto indicato nella scheda relativa all'offerta formativa e di ricerca del corso oggetto della convenzione, fermo restando che il numero minimo è pari a 6 (sei).
3. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accREDITamento, le Università Sedi Amministrative si impegnano a garantire almeno 4 (quattro) posti ciascuno con borsa. In aggiunta, l'INAF si impegna a garantire almeno 3 (tre) posti con borsa, come previsto nell'Allegato A- Piano Finanziario.
4. Ai fini del computo delle suddette borse, necessarie per l'attivazione del corso di dottorato, possono essere incluse altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente, entro il limite massimo dei posti sostenibili accREDITati, da ulteriori borse di studio, assegni di ricerca, contratti di altro apprendistato, e/o forme di sostegno finanziario equivalente, resi disponibili attraverso finanziamenti da soggetti terzi.
5. Nel caso di progetti specifici come, per esempio, le collaborazioni comunitarie ed internazionali e i progetti premiali possono essere previste specifiche procedure di selezione e modalità organizzative che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accREDITati.
6. Per ognuno dei cicli di dottorato attivati nell'ambito della presente convenzione, il Collegio dei Docenti, di cui al successivo comma 8 e seguenti del presente articolo, dovrà individuare, entro il limite dei posti sostenibili accREDITati, il numero massimo di posti ammissibili senza borsa di studio o con altra forma di sostegno finanziario, da assegnare ai candidati risultati idonei nelle procedure di ammissione.
7. Le Università Sedi Amministrative rilasceranno il titolo accademico congiunto di Dottore di Ricerca in Astronomy, Astrophysics and Space Science con menzione dell'accordo in oggetto. Ciascun diploma specificherà che il titolo dottorale è conferito nell'ambito della convenzione con l'INAF.
8. Il Coordinatore del corso di Dottorato sarà eletto dal Collegio dei Docenti tra i membri professori di prima o, in caso di indisponibilità, di seconda fascia a tempo pieno, secondo quanto disposto dai rispettivi Regolamenti d'Ateneo in merito, nel rispetto dell'art. 6, comma 4, del D.M. n. 45/2013. Il mandato del Coordinatore ha durata triennale con possibilità di rielezione per non più di un mandato.
9. Il Collegio dei Docenti è composto da membri effettivi e membri aggiuntivi. Ai fini dell'accREDITamento, il Collegio dei Docenti è composto da almeno 16 (sedici) docenti e ricercatori (membri effettivi, che concorrono all'accREDITamento presso l'ANVUR), di cui 4 (quattro) proposti dall'INAF, che possono

essere scelti dall'INAF stesso tra il proprio personale di ricerca di ruolo. Il Collegio dei Docenti può essere integrato da membri aggiunti.

10. Il Collegio dei Docenti è costituito da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari o ruoli analoghi di Enti di Ricerca nonché da esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati.
11. I membri del Collegio dei Docenti saranno proposti dalle Parti, previo nulla osta dei Dipartimenti e/o Istituti di afferenza, tra i professori e ricercatori o ruoli analoghi di Enti di Ricerca appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso, in modo tale da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del D.M. n.45/2013 e un'equilibrata presenza di docenti appartenenti a ciascuna Parte. La nomina dei membri del Collegio dei Docenti, in rispetto dei Regolamenti d'Ateneo, è normata dal Regolamento di funzionamento del dottorato. I supervisor, responsabili della guida e del supporto ai dottorandi durante lo svolgimento delle attività di ricerca e di redazione della tesi, diventano membri aggiunti del Collegio dei Docenti, qualora non già membri effettivi. Il Collegio dei Docenti dovrà definire congiuntamente le attività formative e di ricerca, la loro organizzazione e la sede di svolgimento.
12. L'INAF si impegna a selezionare con proprio bando nazionale i temi scientifici e i corrispondenti responsabili della ricerca che verranno proposti come supervisor di tesi di dottorato fra il proprio personale scientifico ed il personale associato.
13. Tutti i candidati dottorali afferenti al Dottorato di ricerca oggetto della presente convenzione sono *ex officio* associati all'INAF fino alla scadenza del triennio dottorale. Il Coordinatore del Dottorato comunica all'INAF la lista nominativa dei Candidati dottorali, le eventuali modifiche e le scadenze.

ART. 4 - Obblighi delle Università sedi amministrative

1. Le Università sedi amministrative si assumono l'obbligo di:
 - a. curare la presentazione al MIUR della domanda di accreditamento del corso di Dottorato e delle istituzioni convenzionate, secondo le disposizioni ministeriali;
 - b. aggiornare l'anagrafe del MIUR relativa al corso di Dottorato, indicando le sedi convenzionate e i dati relativi al corso di dottorato;
 - c. predisporre e pubblicare il Bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, sui siti dei soggetti accreditati, sul sito europeo Euraxess e su quello del MIUR;
 - d. immatricolare ed iscrivere annualmente i dottorandi, fornendo dati e informazioni utili alle sedi convenzionate ai fini della loro registrazione presso le stesse;
 - e. gestire la carriera dei dottorandi iscritti;
 - f. predisporre il Diploma da rilasciare ai Dottori di Ricerca a seguito del superamento dell'esame finale;
 - g. stabilire l'ammontare dei contributi di iscrizione e curarne la riscossione;
 - h. provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.

ART. 5- Obblighi delle sedi convenzionate

1. Tutte le Parti si obbligano a:
 - a. garantire la disponibilità di almeno 4 (quattro) posti con borsa ciascuna relativamente alle Università sedi amministrative. In aggiunta, l'INAF si impegna a garantire almeno 3 (tre) posti con borsa per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della presente convenzione;
 - b. pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
 - c. collaborare/partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
 - d. svolgere attività didattiche e di supervisione, sostenendo anche i costi relativi alle missioni dei propri docenti, in relazione alle attività del corso;
 - e. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in relazione alle specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati;
 - f. partecipare alle attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
 - g. concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso come specificato nell'Allegato A - Piano Finanziario, e le risorse messe a disposizione da ciascuna parte, inclusi di quanto richiesto dall'art. 9, comma 3, del D.M. n. 45/2013;
 - h. far approvare dal Collegio dei Docenti eventuali modifiche al contenuto degli Allegati A e B a condizione che non venga compromessa la qualità e la sostenibilità del corso, rispetto ai requisiti per l'accREDITAMENTO e a condizione che tale modifica non comporti oneri finanziari per le parti. In questo ultimo caso la modifica scritta va autorizzata dagli Organi Accademici delle Università sedi amministrative e dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF;
 - i. ridefinire i termini della presente convenzione, nel caso in cui il MIUR non conceda l'accREDITAMENTO o lo revochi in occasione delle valutazioni annuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

1. L'INAF e l'altra Università in convenzione metteranno annualmente a disposizione dell'Università sede amministrativa del corso di dottorato per l'anno di riferimento le somme equivalenti all'importo minimo fissato *ex lege* per le borse di studio di dottorato di ricerca, comprensive dei contributi INPS, e della eventuale maggiorazione per soggiorni all'estero autorizzati dal Collegio dei Docenti relative ai dottorandi regolarmente iscritti al corso. Il flusso finanziario e le modalità di trasferimento sono definiti nell'Allegato A.
2. Eventuali ulteriori oneri che potranno essere determinati da successive disposizioni di legge, saranno resi disponibili dall'INAF all'Università sede amministrativa del corso previa richiesta esplicita di quest'ultima.

3. In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del corso, l'INAF non sarà tenuto al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire, nei termini sopra descritti, i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative ai cicli già avviati.
4. Le eventuali somme residue, a causa della rinuncia o dell'esclusione dal dottorato, saranno destinate al budget dell'anno successivo (eventualmente integrate per ricomporre la borsa triennale) o ridistribuite tra le Parti, in proporzione al loro contributo al Piano finanziario del corso.

ART. 7 - Modalità di ammissione al corso

1. Le modalità di ammissione al corso e l'iscrizione agli anni successivi al primo sono disciplinate, rispettivamente, dal bando di concorso e dal Regolamento interno dell'Università sede amministrativa del corso.
2. La Commissione esaminatrice per l'accesso ai corsi di dottorato sarà composta di norma da 4 (quattro) professori e/o ricercatori universitari e da un esperto, in rappresentanza dell'INAF.
3. I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti, in base all'afferenza del supervisore che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.
4. Il Collegio dei Docenti, in considerazione della tematica di ricerca assegnata e del relativo supervisore, stabilirà la sede di frequenza primaria dei dottorandi. In particolare, il dottorando ammesso al corso potrà essere ospitato, in conformità con lo sviluppo del programma di formazione e di ricerca, presso una Struttura di territoriale di ricerca dell'INAF che sarà individuata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Direttore della Struttura di ricerca interessata, in relazione alla tematica della borsa di studio di cui trattasi.
5. L'attività didattica e scientifica del corso di dottorato si svolgerà in lingua inglese così come le prove d'accesso.
6. L'attività didattica potrà essere fruita anche con modalità telematiche, ove possibile.

ART. 8 - Proprietà dei risultati

1. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi delle singole Parti nello svolgimento delle attività del corso, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, *know-how*, modelli, dati e raccolte di dati, saranno regolati in conformità alla normativa vigente ed ai regolamenti dell'INAF e dell'Università.
2. Tutti gli articoli pubblicati e tutti i prodotti di ricerca ottenuti nell'ambito del Dottorato in convenzione dovranno riportare le affiliazioni di tutte le parti e fare riferimento alle specifiche fonti di finanziamento, derivanti dalle due Università e dall'INAF.

ART. 9 - Decorrenza e durata

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà una durata pari al periodo di accreditamento del corso, in conformità con quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo e dalla normativa vigente in materia.

ART. 10 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Università e la struttura dell'INAF che ospitano il dottorando sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Il personale delle parti e i dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di legge vigenti, i propri regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 11 – Coperture assicurative

1. L'Università sede amministrativa del corso garantisce ai dottorandi la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni. Detta copertura opererà solo per gli infortuni che accadranno nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di ricerca.
2. Le Parti confermano altresì la sussistenza della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL in relazione al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. n. 1124 /1965 e del D.M. 10/10/1985 (gestione per conto dello Stato).
3. In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università o la struttura dell'INAF di riferimento presso la quale è avvenuto il fatto, si impegnano a segnalare l'evento immediatamente attenendosi alle seguenti modalità:
 - a) nel caso di infortunio occorso a un dottorando: all'Università sede amministrativa;
 - b) nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università di appartenenza o all'INAF.
4. L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.
5. L'Università sede amministrativa garantisce che i dottorandi siano coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività. Le polizze di assicurazione sono reperibili sul sito istituzionale d'Ateneo.

ART. 12 - Privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e

riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

ART. 13 - Spese

1. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

ART. 14 - Normativa di riferimento

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia e, in particolare, ai Regolamenti interni in materia di dottorato di ricerca emanati dalle Parti.

ART. 15 - Foro competente

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti, non definibile in via bonaria o transattiva, in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro della sede amministrativa del corso.

Università LA SAPIENZA
IL RETTORE
Prof. Eugenio Gaudio

Università TOR VERGATA
IL RETTORE
Prof. Giuseppe Novelli

Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF
IL PRESIDENTE
Prof. Nicolò D'Amico

A mente dell'articolo 1341, comma 2, del Codice Civile, le parti specificamente approvano i patti di cui all'articolo 15 (Foro competente) della presente convenzione.

Università LA SAPIENZA
IL RETTORE
Prof. Eugenio Gaudio

Università TOR VERGATA
IL RETTORE
Prof. Giuseppe Novelli

Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF
IL PRESIDENTE
Prof. Nicolò D'Amico

ALLEGATO A
PIANO FINANZIARIO

		l'Università di Roma la Sapienza	l'Università di Roma Tor Vergata	INAF
33° ciclo	n. borse di Studio	4	4	3
	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	€ 199380	€ 199380	€ 149535
	Importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	€ 40910	€ 40910	€ 30682
	Budget 10% per attività di ricerca	€ 19940	€ 19940	€ 14953
34° ciclo	n. borse di Studio	4	4	3
	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	€ 199380	€ 199380	€ 149535
	Importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	€ 40910	€ 40910	€ 30682
	Budget 10% per attività di ricerca	€ 19940	€ 19940	€ 14953
35° ciclo	n. borse di Studio	4	4	3
	Copertura finanziaria triennale per borse di studio	€ 199380	€ 199380	€ 149535
	Importo massimo maggiorazioni per soggiorno all'estero	€ 40910	€ 40910	€ 30682
	Budget 10% per attività di ricerca	€ 19940	€ 19940	€ 14953
TOTALE Impegno finanziario previsto per 3 cicli di dottorato per posti con borsa di studio		€ 260230	€ 260230	€ 195170

Modalità di trasferimento

Il pagamento di cui sopra dovrà essere effettuato anticipatamente, per l'intero ammontare della cifra relativamente a tutti i 3 anni di corso, o in 3 rate, mediante bonifico bancario alla Tesoreria Universitaria della sede amministrativa del dottorato.

La causale del versamento dovrà riportare la destinazione dei fondi (borsa di dottorato di ricerca e il nominativo dell'assegnatario precedentemente comunicato dall'università sede del Dottorato).

Del versamento dovrà essere data contestuale comunicazione allo stesso Settore Dottorato.

Inoltre, le parti o l'Università o Ente di Ricerca erogatore della/e borsa/e aggiuntiva/e si impegnano a versare all'Università sede del Dottorato i contributi relativi agli eventuali adeguamenti per l'elevazione dell'importo della borsa e/o per maggiori oneri che dovessero essere in futuro previsti, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione da parte dell'amministrazione universitaria. L'aumento dei suindicati contributi avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti stabiliti a favore delle borse a finanziamento statale.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la/e borsa/e finanziata/e dall'Università o INAF non venga/no assegnata/e nell'ambito della graduatoria del concorso di ammissione, l'Università sede del Dottorato proporrà lo slittamento della/e stessa/e al Ciclo successivo. Tale slittamento sarà formalizzato dietro conferma dell'Università o INAF o Ente di Ricerca erogatore dei fondi della borsa/e.